

AZIENDE AUTONOME

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (ANAS)

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

INDICE PER LEGGI

- Leggi 21 dicembre 1978, n.843; 30 marzo 1981, n.119, 7 agosto 1982, n.526, e 22 dicembre 1984, n.887;
- Legge 30 marzo 1980, n.146
- Legge 30 marzo 1981, n.119
- Legge 9 febbraio 1982, n.32
- Legge 12 agosto 1982, n.531
- Legge 12 giugno 1984, n.230
- Legge 12 giugno 1984, n.231
- Legge 19 marzo 1985, n.95
- Legge 3 ottobre 1985, n.526
- Legge 28 febbraio 1986, n.41

=====

PAGINA BIANCA

PIANO TRIENNALE

(Legge 21.12.1978 n.843; 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526 e 22 dicembre 1984, n.887).

L'art.41 della legge n.843/1978 autorizzò l'A.N.A.S. a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare di £.2.500 miliardi, per l'esecuzione dei propri programmi costruttivi per il triennio 1979 - 1981.

Con Legge n.119/1981 tale autorizzazione di spesa fu elevata a £.3.000 miliardi, con Legge n.526/1982 a £.3.500 miliardi, e, in fine, con Legge n.887/1984 a £.5.500 miliardi.

La suddetta autorizzazione di spesa, peraltro, è stata decurtata della complessiva somma di £.312,2 miliardi, di cui 100 miliardi di destinati ad oneri revisionali (Legge n.119/1981 - cap.509), lire 20 miliardi per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso (Legge n.32/1982 - cap.589), £.20 miliardi per il completamento dell'asse attrezzato di Ancona (Legge n.156/1983 - cap.548), £.40 miliardi per l'esecuzione di lavori di completamento dell'Autostrada Roma - L'Aquila - Teramo e per pagamento oneri di carattere generale (Legge n.230/1984 - contabilità speciale), e £.132,2 miliardi per il pagamento oneri finanziari relativi alle Autostrade A-24 e A-25 e incremento dello stanziamento per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso (Legge n.231 - contabilità speciale).

Dai dati relativi ai pagamenti risulta che al 30.12.1985 il piano si trova in piena fase di attuazione mentre invece si sarebbe dovuto esaurire nel 1981. Una prima causa della ritardata attuazione del piano è da individuarsi nel modo di finanziamento stabilito dalla legge originaria che prevedeva esclusivamente la possibilità di contrarre mutui.

Le difficoltà incontrate per l'accensione dei prestiti hanno però ben presto costretto il legislatore a rivedere la questione cosicché con la legge finanziaria n.119/1981 il Tesoro si è assunto l'obbligo di finanziare direttamente il programma triennale, con riduzione della contribuzione del Tesoro nel caso che l'A.N.A.S. riesca a contrarre mutui.

Per quanto riguarda la spesa i ritardi registrati nella realizzazione delle opere programmate sono di due tipi a seconda che si riferiscano al periodo anteriore o posteriore dell'aggiudicazione dello appalto.

Nella prima fase gli elementi che maggiormente hanno ritardato il piano sono stati :

- 1) confronto con le Regioni e gli altri Enti;
- 2) maggiore estensione delle indagini geotecniche;
- 3) l'entrata in vigore nel 1979 della Legge 501/1977 concernente norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici alle direttive CEE che hanno allungato i tempi per la decisione sulla scelta del contraente. La Legge 741/1981 ha sospeso alcune norme della citata legge fino al 31 dicembre 1983 accelerando in tal modo, sia pure per un certo tempo, i lavori;

- 4) la legislazione antimafia che impone indagini non solo sui titolari dell'Impresa ma anche sui direttori tecnici e sui subappaltatori.

Nella seconda fase i ritardi sono dovuti a diverse cause, tra le quali vanno segnalate :

- a) ritardi nelle procedure di esproprio per le resistenze che oppongono gli espropriandi e in dipendenza della nota sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionali alcune norme relative alla determinazione dell'indennità di esproprio;
- b) presentazione da parte degli enti locali di varianti anche a progetti già approvati;
- c) difficoltà nello spostamento di linee elettriche, telefoniche ed altri servizi in genere.

Si desidera chiudere queste brevi note ricordando che a favore dei territori in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno sono destinati circa il 60% dei lavori previsti dal programma straordinario in parola.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni al 31 dicembre 1985	£. 3.466,49 miliardi
- Pagamenti al 31 dicembre 1985	£. 2.565,81 miliardi

COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO DI FISICA NUCLEARE

(Legge 9 febbraio 1982, n.32 e 12 giugno 1984 n.231)

Il capitolo 589 riguarda i lavori di costruzione di un laboratorio di fisica nucleare lungo il traforo del Gran Sasso d'Italia dell'autostrada L'Aquila - Villa Vomano.

Lo stanziamento di £.20 miliardi contenuto nella legge 9.2.1982 n.32 è stato con legge 12.6.1984 n.231, elevato a £.77.159.200.000, di cui £.10 miliardi destinati alla realizzazione degli impianti speciali di sicurezza.

I lavori sono in avanzata fase di sviluppo.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

(Legge 30.3.1980, n.146)

Il capitolo 542 concernente il programma di completamento funzionale ed adeguamento dei tronchi di arterie già avviati nella area in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 29 - 1° comma della Legge 30 marzo 1980, n.146 ed in relazione agli importi determinati dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1980.

Per il completamento del programma si sono verificati notevoli ritardi sia nell'acquisizione dei progetti, che su disposizione della Cassa per il Mezzogiorno sono in corso di redazione da parte degli Enti Locali, e sia per l'ottenimento dei pareri previsti dagli artt.81, 82 e 83 del D.P.R. 24.7.1977, n.616 - concernenti la necessaria conformità delle opere pubbliche, alle norme urbanistiche, al rispetto dei beni ambientali ed all'osservanza delle normative antisismiche - e per armonizzare i progetti stessi con la normativa di cui alla legge 8 agosto 1985 n.431 (legge Galasso).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 31 dicembre 1985 £. 432,26 miliardi
- Pagamenti effettuati al 31 dicembre 1985 £. 228,05 miliardi

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Leggi 30.3.1981, N.119 - art.7 e 19.3.1985, n.95)

Cap. 523

Il programma straordinario di manutenzione delle strade ed autostrade statali fa capo al seguente capitolo di bilancio: cap.523.

Con Legge 19.3.1985 n.95 è stato autorizzato il contributo di lire 220 miliardi da erogare nel triennio 1984 - 1986 in favore della A.N.A.S., per il finanziamento di lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria delle strade ed autostrade statali.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 31 dicembre 1985 £. 603,81 miliardi
- Pagamenti effettuati al 31 dicembre 1985 £. 420,57 miliardi

ESECUZIONE DI OPERE DI VIABILITA' IN CALABRIAE NELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

(Legge 30.3.1981, n.119 - art.10)

La legge finanziaria n.119/1981 prevede uno stanziamento complessivo di £.220 miliardi per opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Il CIPE, nella seduta del 29.7.1981, ha approvato il relativo programma che prevede interventi in Calabria per £.140 miliardi ed interventi nell'area metropolitana di Napoli per £.80 miliardi.

L'A.N.A.S. ha istituito il seguente capitolo di spesa:

Cap.543 : esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Con delibere del CIPE del 1984 la gestione della maggior parte delle somme stanziare per la viabilità nell'area di Napoli è stata attribuita al Sindaco di Napoli ed al Presidente della Regione Campania - Commissario Straordinario del Governo.

L'Azienda incontra tuttora difficoltà di carattere progettuale per l'utilizzo della residua somma di £.11 miliardi ancora disponibile.

Per quanto riguarda le opere di viabilità in Calabria, si deve rilevare che avendo il CIPE approvato le variazioni di tracciato richieste, rispetto al programma originario, dalla Regione e previamente da questa concordate con l'Azienda, i lavori relativi sono in corso.

Al 31 dicembre 1985 risultano approvati progetti per circa £.33 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 31 dicembre 1985 £. 91,68 miliardi
- Pagamenti effettuati al 31 dicembre 1985 £. 73,61 miliardi

PIANO STRALCIO PER LA VIABILITA' DI GRANDE COMUNICAZIONE

(Legge 12.8.1985 n.531 e Legge 12.6.1984, n.230)

Cap. 507

La legge n.531/1982 "Piano decennale per la viabilità di grande

comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale" stabilisce i criteri fondamentali per la realizzazione di un piano di interventi nel settore della viabilità.

In attesa dell'approvazione da parte del Parlamento del Piano, la legge dettò una serie di interventi e in particolare prevede agli articoli 3 e 4 un programma stralcio di interventi di viabilità di grande comunicazione avente carattere prioritario con uno stanziamento pari a £.800 miliardi. Detto stanziamento è stato poi, con legge 12.6.1984 numero 230 incrementato di £.40 miliardi.

Il relativo programma di interventi approvato con D.M. 21.1.1983, n.53, e successivamente modificato con D.M. 15.4.1983, n.293 per la parte afferente la Regione Calabria, è finanziato con i fondi di cui alla sopracitata legge 531/1982 iscritti in bilancio nell'apposito capitolo di spesa n.507.

Al 31 dicembre 1985 risultano appaltati, in corso di appalto o approvati, progetti per complessive £.618 miliardi.

Anche per il completamento di tale programma si sono manifestate in qualche caso ed ancora persistono notevoli difficoltà per la definizione dei tracciati che ovviamente sono da concordare con i competenti Enti Locali.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 31 dicembre 1985	£. 353,24 miliardi
- Pagamenti effettuati al 31 dicembre 1985	£. 177,75 miliardi

TRAFORO DEL FRÈJUS

(Legge 12 agosto 1982 n.531 - art.6)

Cap. 579

L'articolo 6 della Legge 531/1982 autorizza l'A.M.A.S., in attuazione degli impegni discendenti dalla convenzione del 23 febbraio 1972 tra l'Italia e la Francia, a provvedere a realizzare il collegamento tra Bardonecchia e Rivoli.

Per far fronte agli oneri l'Azienda è stata autorizzata a contrarre mutui fino all'importo massimo di £.450 miliardi di cui £.410 miliardi da destinare al cap.579, occorrenti per i lavori di collegamento viario tra il traforo del Frèjus e Rivoli e £.40 miliardi da destinare al capitolo 592.

Ai sensi del predetto art.6 della legge 531/1982 l'A.M.A.S. ha stipulato in data 16.2.1984 la Convenzione n.17749 in base alla quale è stata affidata alla S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale Frèjus) la concessione di sola costruzione del tratto S.Giuliano di Susa (Autoripetto) - imbocco Est galleria Ramat di km.8,500 e per l'importo di £.175 miliardi.

Tale Convenzione è stata approvata con Decreto Interministeriale 10 maggio 1984 n.1341.

I tre progetti esecutivi, in cui è suddiviso tale tratto, sono stati approvati con DD.MM. n.2730 del 2.8.1984, n.2731 del 2.8.1984 e numero 2732 del 2.8.1984.

I relativi lavori sono in corso di esecuzione.

In data 26.6.1985 l'A.N.A.S. ha stipulato con la S.I.T.A.F. l'atto n.18347 di rep. aggiuntivo alla precedente Convenzione per l'affidamento in concessione della sola costruzione del tratto imbocco Est galleria Ramat - imbocco Ovest galleria Exilles per l'importo di L.235 miliardi. Detto Atto Aggiuntivo è stato approvato con D.M.28.10.1985 n.2186.

I tre progetti esecutivi, in cui è suddiviso tale tratto, sono stati approvati con DD.MM. n.846 del 10.4.1986, n.847 del 10.4.1986 e n.848 del 10.4.1986.

Con la stipula della seconda Convenzione è stato esaurito lo stanziamento di L.410 miliardi di cui al ripetuto art.6 della legge n.531/1982.

Poichè il costo dell'intero collegamento Bardonecchia - Rivioli è stimato in circa L.1.000 miliardi, occorre provvedere con apposita legge alla copertura finanziaria della residua spesa di L.590 miliardi.

Dati risultanti alla Ragioneria

- Impegni assunti al 31 dicembre 1985 L. 402,00 miliardi
- Pagamenti effettuati al 31 dicembre 1985 L. 37,01 miliardi

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE

DA MOVIMENTI SISMICI

(D.L.26 maggio 1984 n.159, convertito nella Legge 24 luglio 1984 n.363)

Cap.517

Ai sensi dell'art.4 del D.L. 26.5.1984 n.159, convertito nella legge 24.7.1984 n.363, con provvedimento del Ministro del Tesoro si è provveduto all'assegnazione all'A.N.A.S. per l'esercizio 1985 della somma di L.6,2 miliardi, su un totale di 15 miliardi, per interventi di riattazione e ricostruzione di strade nella Regione Umbria.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VIABILITA' DI GRANDE
COMUNICAZIONE

(Legge 3 ottobre 1985 n.526, artt.6 e 7)

La Legge 3 ottobre 1985 n.526 reca il titolo "Modifica del termine previsto dal penultimo comma dell'articolo 15 della Legge 12 agosto 1982 n.531, e disposizioni in materia di viabilità di grande comunicazione".

Gli articoli 3 e 4 di quest'ultima legge, la n.531/1982, sono già stati in precedenza richiamati laddove si è riferito sul piano stralcio per la viabilità di grande comunicazione (Cap.507), che il legislatore prevede quale intervento necessario nelle more dell'approvazione e del finanziamento del relativo Piano Decennale.

Quest'ultimo, previsto e disciplinato appunto dalla Legge 12 agosto 1982 n.531, rappresenta un punto fondamentale di riferimento nella politica nazionale dei trasporti su gomma.

Il Piano Decennale rappresenta il quadro di riferimento delle linee e delle strategie dello Stato e delle Regioni in materia di viabilità.

E' prevista una sua periodica verifica e un eventuale aggiornamento anche in relazione ai provvedimenti attuativi del Piano Generale dei Trasporti.

Il Piano, elaborato dall'A.N.A.S. d'intesa con le Regioni, ha riportato il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nelle sedute del 10 aprile 1984 e del 13 settembre 1985 ed è stato approvato dal CIPE con delibere del 28 marzo 1985 e del 19 dicembre 1985.

Sulla base altresì dei pareri delle competenti Commissioni Permanenti della Camera e del Senato, espressi rispettivamente in data 3 aprile 1986 e 15 aprile 1986, il Piano Decennale della Viabilità di Grande Comunicazione è stato infine approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'A.N.A.S. n.257 in data 30 maggio 1986.

Il Piano medesimo prevede investimenti in un decennio di L.65.184 miliardi, di cui L.47.500 miliardi riguardanti interventi di competenza diretta dell'A.N.A.S. e L.17.684 miliardi interventi nel settore delle autostrade in concessione, di cui L.11.984 miliardi a carico dello Stato.

L'attuazione del Piano Decennale avverrà attraverso un primo stralcio che costituisce il Programma Triennale 1985-1987 (già in corso e di cui si dirà in appresso) e tre successivi Programmi Triennali per i trienni 1988-1990, 1991-1993 e 1994-1996.

E' prevista una verifica annuale dello stato di attuazione e del rispetto delle priorità del Piano Decennale ed un eventuale aggiornamento dei singoli programmi attuativi con possibilità di osmosi degli interventi previsti.

Esposto quanto sopra per completezza d'informazione e per mettere in evidenza la connessione della legge n.526/1985 con la n.531 del 1982, si precisa che in attuazione delle disposizioni di cui all'art.6 della legge n.526 l'A.N.A.S. ha formulato (come anticipato pocanzi), sentite le Regioni e sulla base delle priorità recepite dal Piano Decennale, di cui alla delibera CIPE del 28 marzo 1985, un Programma Triennale di interventi 1985-1987 sulla viabilità di Grande Comunicazione.

Detto Programma Triennale - sul quale si sono espressi favorevolmente il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con voto in data 11 dicembre 1985 e le competenti Commissioni Permanenti della Camera e del Senato, con pareri entrambi in data 9 gennaio 1986 - è stato approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente della A.N.A.S. n.17 del 15 gennaio 1986.

L'art.6 della predetta Legge 526/1985 prevede per l'attuazione del Programma Triennale uno stanziamento complessivo di L.4.875 miliardi, di cui L.275 miliardi nell'anno 1985, L.2.100 miliardi nell'anno 1986 e L.2.500 miliardi nell'anno 1987.

Sul relativo capitolo di spesa n.525 risultano impegnati e pagati, nei primi sei mesi del 1986, rispettivamente, Lire

L.164,05 e L.150,15 miliardi.

Poichè l'art.7 della legge destina una quota parte della suddetta complessiva somma di L.4.875 miliardi, e precisamente L.707 miliardi, ad interventi manutentori di carattere ordinario e straordinario ed al potenziamento dei mezzi meccanici operativi, la disponibilità, per la realizzazione del Programma Triennale, si diduce a L.4.168 miliardi.

LEGGE FINANZIARIA 28 FEBBRAIO 1986 N.41

Con la legge finanziaria per il 1986 l'importo suddetto di L.4.168 miliardi è stato elevato a L.6.368 miliardi.

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, dal 1° gennaio 1986 è divenuta Ente delle Ferrovie dello Stato ai sensi della legge 17 maggio 1985, n. 210.

L'Ente predetto ha trasmesso il quadro riassuntivo delle leggi pluriennali di spesa che reca i dati al 31 dicembre 1985 ed è pubblicato nella parte A del presente volume.

Non sono state trasmesse dal Ministero dei Trasporti né dall'Ente, le Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali medesime che erano pubblicate da pag. 653 a pag. 698 della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 1986 (Senato Doc. XIII n.3 bis).

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE COMUNICAZIONI
E AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

INDICE PER LEGGI

Legge 7 giugno 1975, n. 227

Legge 10 febbraio 1982, n. 39

Legge 22 dicembre 1984, n. 887

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

INDICE PER LEGGI

Legge 7 giugno 1975, n. 227

Legge 14 maggio 1981, n. 220

Legge 10 febbraio 1982, n. 39

PAGINA BIANCA

LEGGE 7 GIUGNO 1975, N.227

Programma di interventi straordinari per la meccanizzazione e l'automazione dei servizi postali, di bancoposta e telegrafici, per il riassetto dei servizi telefonici nonchè per la costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Con la legge n. 227/1975 è stato finanziato un programma integrativo di investimenti straordinari per consentire il potenziamento sia delle infrastrutture edilizie e degli impianti necessari per attuare la meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi sia l'automazione dei servizi di bancoposta e del sistema informativo di gestione aziendale nonchè di potenziare i servizi telegrafici con l'adozione di tecniche avanzate di tipo elettronico.

Con il suddetto provvedimento è stato, inoltre finanziato un piano per la realizzazione di alloggi di servizio, da assegnare in locazione semplice ai dipendenti p.t..

Al momento si può ritenere che la legge abbia raggiunto, anche se non completamente a causa del processo inflattivo, i propri obiettivi.

LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, N.39

Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico.

Con la legge 10 febbraio 1982, n. 39, l'Amministrazione p.t. è stata autorizzata a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari concernente opere e forniture per un importo complessivo di 2.750 miliardi di lire da eseguirsi negli anni dal 1982 al 1987.

Successivamente, l'Amministrazione p.t., avvalendosi della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'articolo 4 della legge 39/82, ha provveduto ad una valutazione delle ulteriori necessità finanziarie per il completamento dei programmi. Da questa valutazione è scaturita una maggiore occorrenza di 781 miliardi per cui l'importo complessivo è stato elevato dalla legge 27 dicembre 1983, n. 730 a 3.531 miliardi di lire.

Con la "legge finanziaria per l'esercizio 1986"(n.41 del 28 febbraio 1986) questo importo è stato ulteriormente elevato di 988 miliardi di lire, per cui al momento, lo stanziamento complessivo ammonta a 4.519 miliardi di lire.

Gli stanziamenti per i singoli settori di intervento sono i seguenti:

- f.378 miliardi per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi;
- f.142 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo - contabili nonché al potenziamento dei servizi di bancoposta;
- f.320 miliardi per il completamento e la integrazione della rete telex e trasmissione dati;
- f. 50 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

- f. 931 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi nonché alla costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale;
- f. 430 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali;
- f. 710 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
- f. 1.259 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia, sulla base delle proposte dei Comitati tecnico-amministrativi, previsti dall'art. 14 della legge 12 marzo 1968, n. 325;
- f. 186 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta nonché dalle relative infrastrutture;
- f. 63 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.

Con la cennata legge n.41 del 28 febbraio 1986 ai predetti settori di intervento è stato aggiunto il seguente:

- f. 50 miliardi per il risanamento degli uffici postali ubicati in locali non idonei per l'igiene del lavoro.

Per il 1986 gli stanziamenti complessivi ammontano a 745 miliardi di lire.

Stato di attuazione

- a) Impianti di meccanizzazione della rete delle corrispondenze e dei pacchi.

Stanziamento :	378 miliardi di lire	
disponibilità maturate :	anno 1982	f. 60 miliardi
	anno 1983	f. 45 miliardi
	anno 1984	f. 60 miliardi
	anno 1985	f. 60 miliardi
	anno 1986	f. <u>50 miliardi</u>
	Totale	f. 275 miliardi

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

impegni al 31.12.1982:	£.	37,6 miliardi
impegni al 31.12.1983:	£.	39,2 miliardi
impegni al 31.12.1984:	£.	71,1 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£.	76,5 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£.	<u>50,3 miliardi</u>
Totale	£.	274,7 miliardi

I finanziamenti della legge sono stati utilizzati per il completamento degli impianti meccanizzati per le corrispondenze di Napoli Ferrovia, Roma III, Milano Musocco, Bologna, Napoli, Pescara, Modena e l'impianto pacchi di Napoli.

Nel 1986 sono continuati i lavori per il completamento del centro di Roma Fiumicino, Roma Tor Sapienza e quello corrispondenze di Torino Via Nizza.

b) Automazione dei servizi amministrativo - contabili e dei servizi di bancoposta

Stanziam^o: 142 miliardi di lire

Disponibilità maturate :	anno 1982	£.	10	miliardi
	anno 1983	£.	20	miliardi
	anno 1984	£.	20	miliardi
	anno 1985	£.	26,5	miliardi
	anno 1986	£.	<u>31,5</u>	miliardi
	Totale	£.	108	miliardi

impegni al 31.12.1982:	=
impegni al 31.12.1983:	£. 16,1 miliardi
impegni al 31.12.1984:	£. 31,2 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 26,2 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. <u>24,9 miliardi</u>
Totale	£. 98,4 miliardi

Sono state acquistate apparecchiature per alcuni Centri elettronici compartimentali e per il CED nazionale; inoltre sono state installate 1.000 Audit S, 80 Mael 505/E, 426 terminali per le operazioni di sportello in tempo reale e 695 marcatrici PA 709 presso i Centri Compartimentali Servizi Bancoposta.

c) Rete telex e trasmissione dati

Stanziamiento : 320 miliardi di lire

Disponibilità maturate : anno 1982	£. 50	miliardi
anno 1983	£. 53	miliardi
anno 1984	£. 71	miliardi
anno 1985	£. 56	miliardi
anno 1986	£. 41	miliardi
Totale	£. 271	miliardi

impegni al 31.12.1982:	£. 47,8	miliardi
impegni al 31.12.1983:	£. 43,7	miliardi
impegni al 31.12.1984:	£. 58,8	miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 62,6	miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. 35,8	miliardi
Totale	£. 248,7	miliardi

E' in attività la centrale di Brescia, mentre sono in fase di installazione le Centrali di Parma, Venezia, Verona e Catania.

Sono state ordinate le Centrali di Pescara, Bolzano e Bologna.

Per gli impianti a commutazione di circuito sono in attività quelli di Milano e Torino mentre sono stati ordinati gli impianti di Catania e Bologna. Per gli impianti a commutazione di pacchetto sono in attività le Centrali di Firenze, Milano Torino (modem), Roma, Milano, Torino e Napoli. E' stata ordinata la centrale di Venezia.

d) Centri radio p.t.

Stanziamiento: 50 miliardi di lire

Disponibilità maturate : anno 1982	£. 5	miliardi
anno 1983	£. 9	miliardi
anno 1984	£. 8	miliardi
anno 1985	£. 10	miliardi
anno 1986	£. 9	miliardi
Totale	£. 41	miliardi

impegni al 31.12.1982:	=
impegni al 31.12.1983:	=
impegni al 31.12.1984:	£. 0,08 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 19,5 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. 0,54 miliardi
Totale	£. 20,12 miliardi

Sono state realizzate: 50 stazioni da banco e portatili complete di Kit e di accessori d'uso, 3 sistemi ricetrasmittenti per il servizio radiotelefonico in VHF, 1 sistema di misura di intensità di campo elettromagnetico e 2 serie complete di scaricatori di protezione per il sistema di antenne HF.

e) Edifici per gli impianti di meccanizzazione e per i servizi operativi.

Stanziamiento : 931 miliardi di lire

Disponibilità maturate : anno 1982	£.	90	miliardi
anno 1983	£.	85	miliardi
anno 1984	£.	90	miliardi
anno 1985	£.	129,5	miliardi
anno 1986	£.	<u>73,5</u>	<u>miliardi</u>
Totale	£.	468	miliardi

impegni al 31.12.1982:	£.	29,5	miliardi
impegni al 31.12.1983:	£.	101,9	miliardi
impegni al 31.12.1984:	£.	131,2	miliardi
impegni al 31.12.1985:	£.	66,1	miliardi
impegni al 30.06.1986:	£.	<u>34,7</u>	<u>miliardi</u>
Totale	£.	363,4	miliardi

Con i finanziamenti previsti dalla legge 39/82, a tutt'oggi sono stati completati gli edifici di Torino corrispondenze Napoli corrispondenze e pacchi, Pescara corrispondenze, Milano Musocco e Roma San Lorenzo. E' stata effettuata la consegna dei lavori di armamento e elettrificazione del raccordo ferroviario e lo spostamento dell'elettrodo FS a Roma Tor Sapienza.

Sono stati definiti gli interventi relativi a Firenze corrispondenze.

Sono proseguiti i lavori nelle sedi operative di Terni, Pesaro e Modena e sono stati consegnati i lavori nelle sedi di Reggio Emilia, La Spezia e Siracusa.

E' prevista a breve termine la consegna dei lavori nelle sedi di Teramo, Lecce, Ravenna, Salerno, Ascoli e Rovigo.

f) Edifici per gli uffici di settore e di quartiere.

Stanziamiento: 430 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£. 30 miliardi
anno 1983	£. 65 miliardi
anno 1984	£. 77 miliardi
anno 1985	£. 71 miliardi
anno 1986	£. <u>68 miliardi</u>
Totale	£. 311 miliardi

impegni al 31.12.1982:	==
impegni al 31.12.1983:	==
impegni al 31.12.1984;	£. 136,0 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 29,5 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. <u>46,2 miliardi</u>
Totale	£. 211,7 miliardi

Sono in corso di realizzazione i Centri di Milano Ovest, Roma Trullo, Bologna Roveri, Firenze San Salvi, Roma Acilia, Roma Aurelio, Roma Fiumicino, Roma Prima Porta, Firenze Novo li, Bologna Borgo Panigale e Roma Laurentino.

Per i Centri di Torino Nord, Torino Ovest, Milano Est si prevede l'inizio dei lavori entro l'anno.

Mentre sono in fase istruttoria gli interventi relativi a Bologna Corticella e Palermo Sperone.

g) Alloggi di servizio

Stanziamiento: 710 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£. 100 miliardi
anno 1983	£. 120 miliardi
anno 1984	£. 80 miliardi
anno 1985	£. 167,5 miliardi
anno 1986	£. <u>142,5 miliardi</u>
Totale	£. 610 miliardi

impegni al 31.12.1982:	==
impegni al 31.12.1983:	£. 78,1 miliardi
impegni al 31.12.1984:	£. 165,5 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 114,6 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. <u>37,3 miliardi</u>
Totale	£. 395,5 miliardi

Sono stati ultimati gli edifici per gli alloggi di servizio a Mantova, Cremona e Roma per complessive 174 unità abitative. Mentre sono stati acquistati ex art.8 comma 2° legge 39/82 gli edifici per alloggi di servizio a Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, Napoli, Catania e Palermo, per complessive 504 unità abitative.

Sono in corso di realizzazione altri 50 edifici per complessive 2.610 unità abitative.

n) Edifici per uffici postali ubicati in Comuni non capoluogo di provincia.

Stanziamiento: 1.259 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£. 100	miliardi
anno 1983	£. 150	miliardi
anno 1984	£. 150	miliardi
anno 1985	£. 320	miliardi
anno 1986	£. 261	miliardi
Totale	£. 981	miliardi

impegni al 31.12.1982:	==	
impegni al 31.12.1983:	£. 124,5	miliardi
impegni al 31.12.1984:	£. 130,9	miliardi
impegni al 31.12.1985:	£. 273,1	miliardi
impegni al 30.06.1986:	£. 95,1	miliardi
Totale	£. 623,6	miliardi

Sono stati realizzati 179 uffici postali.

Al 30.06.1986 sono in corso di realizzazione n. 290 uffici.

a) Trasporti

Stanziamiento: 186 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£. 20	miliardi
anno 1983	£. 20	miliardi
anno 1984	£. 25	miliardi
anno 1985	£. 33	miliardi
anno 1986	£. 38	miliardi
Totale	£. 136	miliardi

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

impegni al 31.12.1982:	£.	19,1 miliardi
impegni al 31.12.1983:	£.	11,3 miliardi
impegni al 31.12.1984:	£.	14,8 miliardi
impegni al 31.12.1985:	£.	4,1 miliardi
impegni al 30.06.1986:	£.	<u>19,8 miliardi</u>
Totale	£.	69,1 miliardi

Sono stati ordinati: 22 autocabinati, 22 furgonature, 4 trattori e 2 semirimorchi. Sono stati impegnati inoltre circa 1,4 miliardi di lire per l'edificio del Movimento di Siracusa.

1) Attività scientifica

Stanziamento: 63 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	5	miliardi
anno 1983	£.	12	miliardi
anno 1984	£.	12	miliardi
anno 1985	£.	13,5	miliardi
anno 1986	£.	<u>10,5</u>	<u>miliardi</u>
Totale	£.	53	miliardi

impegni al 31.12.1982:	£.	0,3	miliardi
impegni al 31.12.1983:	£.	5,3	miliardi
impegni al 31.12.1984:	£.	2,6	miliardi
impegni al 31.12.1985:	£.	9,1	miliardi
impegni al 30.06.1986:	£.	<u>4,2</u>	<u>miliardi</u>
Totale	£.	21,5	miliardi.

E' stato avviato lo studio di fattibilità di nuove linee di ricerca, tra le più importanti quella con il CNR per la costruzione di un centro ricerche in comune sui componenti per sistemi ottici avanzati.

LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N.887

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985).

Con la legge 22 dicembre 1984, n.887 titolo V, art.8, la Amministrazione p.t. è stata autorizzata a disporre di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti, sui fondi dei conti correnti postali, per l'importo complessivo di 5.000 miliardi di lire nel periodo 1985 - 1994, per il finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, a cura delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Le anticipazioni a favore dell'Amministrazione p.t., non possono superare, per ciascuno degli anni dal 1985 al 1987, il limite di 200 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il 1985, non è stato possibile impegnare alcuna somma perchè i fondi, si sono resi disponibili con la nota di assestamento al bilancio di previsione, approvata sul finire dell'anno.

Stato di attuazione

Stanziamento: 5.000 miliardi

Disponibilità maturate: anno 1985	£. 200	miliardi
anno 1986	£. 200	miliardi
Totale	£. 400	miliardi

impegni al 31.12.1985	£.	==
impegni al 30.06.1986	£.	<u>98,8 miliardi</u>
Totale	£.	98,8 miliardi

Nel primo semestre del 1986 sono state effettuate forniture per apparecchiature telegrafiche TDM e per 8.000 telescriventi elettroniche TE/550/TX Olivetti e per la fornitura e la posa in opera di cavi per le centrali EDS di Bologna e Napoli.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Impegni di spesa sugli stanziamenti autorizzati dalla legge 10.2.1982, n.39

(miliardi di lire)

SETTORI	Disponibilità maturate (es. 82/83, 84/85/86)	IMPEGNI ASSUNTI					TOTALE
		31.12.82	31.12.83	31.12.84	31.12.85	30.06.86 (*)	
1	2	3	4	5	6	7	8 (3+4+5+6+7)
<u>Impianti:</u>							
- Meccanizzazione corr. e pacchi	275,0	37,6	39,2	71,1	76,5	50,3	274,7
- Automazione servizi amm.vo contabili	108,0	-	16,1	31,2	26,2	24,9	98,4
- Rete telex	271,0	47,8	43,7	58,8	62,6	35,8	248,7
- Centri radio	41,0	-	-	0,1	19,5	0,5	20,1
Totale	695,0	85,4	99,0	161,2	184,8	111,5	641,9
<u>Edilizia operativa</u>							
- Meccanizzazione corr. e pacchi	468,0	29,5	101,9	131,2	66,1	34,7	363,4
- Uffici di settore	311,0	-	-	136,0	29,5	46,2	211,7
- Uffici postali	981,0	-	124,5	130,9	273,1	95,1	623,6
Totale	1.760,0	29,5	226,4	398,1	368,7	176,0	1.198,7
<u>Edilizia abitativa</u>	610,0	-	78,1	165,5	114,6	37,3	395,5
<u>Trasporti</u>	136,0	19,1	11,3	14,8	4,1	19,8	69,1
<u>Attività scientifica</u>	53,0	0,3	5,3	2,6	9,1	4,2	21,5
TOTALE GENERALE	3.254,0	134,3	420,1	742,2	681,3	348,8	2.326,7

(*) Dati provvisori

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA
PER L'ANNO 1986 CON PROIEZIONI PER L'ANNO 1987 DELL'AZIENDA
DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI
(L. 227/1975 - L. 39/1982 - L. 220/1981)

0 - 0 - 0

L'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, in attuazione del programma di sviluppo dei propri servizi per il triennio 1986 - 1988, ha proseguito a dare esecuzione alle leggi pluriennali di spesa, sia per il riassetto della rete telefonica, sia per la costruzione di alloggi per il personale.

Interventi di carattere straordinario nella rete sono stati caratterizzati da forniture e installazioni di materiali telefonici, sia nelle centrali che sugli impianti per superare, ove necessario, difficoltà operative, mentre si è proseguito nel programma di costruzione di alloggi per il personale nelle varie sedi di servizio.

Il movimento finanziario per l'anno 1986 è rappresentato da una massa di 120 miliardi, dei quali 100 per il riassetto della rete e 20 per gli alloggi.

L'ammontare dei pagamenti, considerato globalmente per tutti gli interventi di carattere straordinario, è risultato nell'anno 1986 di circa 60 miliardi;

nell'anno 1987 si prevede una spesa per pagamenti di 20 miliardi.

I principali insediamenti abitativi, nello stesso anno, sono previsti o realizzati a Cagliari (32 alloggi), Firenze (28), Milano (28), Napoli (97).

Per l'anno 1987 è prevista una spesa di circa 9 miliardi per alloggi a Bologna (35), Torino (28), Venezia (42).

LEGGE 14 MAGGIO 1981, n.° 220

Con la legge 11.12.52 n.° 2529, successivamente prorogata, con opportune modificazioni ed integrazioni, fino alla legge 14.5.81 n.° 220 è stata avviata l'istituzione del servizio telefonico pubblico nelle Frazioni di Comune, nei rifugi montani e nei nuclei abitati, con spesa a totale carico dello Stato.

In applicazione dei suddetti provvedimenti sono stati realizzati 21 lotti fino ad oggi n.° 17.900 impianti per una spesa di oltre 34 miliardi per dotare di posto telefonico pubblico altrettante località, la maggior parte delle quali, dislocate in zone isolate di campagna ed a quote medio alte sul livello del mare.

Attualmente è in corso di attuazione un programma per 8 miliardi che consentirà di collegare circa 700 località, entro il 1986 e il 1987.

LEGGE 7 GIUGNO 1975, n.° 227 eLEGGE 10 FEBBRAIO 1982, n.° 39

La legge 7.6.1975, n.° 227 ha consentito la utiliz-
zazione dei 220 miliardi di lire previsti di cui 200
miliardi per forniture, lavori ed opere destinate al
miglioramento della rete telefonica e 20 miliardi di
lire per la costruzione di alloggi da destinare in lo-
cazione semplice al personale telefonico.

0 - 0 - 0 - 0 - 0

La legge 10.2.1982, n.° 39 ha autorizzato l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari per un importo di 400 miliardi, di cui 300 per il riassetto del la rete e 100 per l'acquisto e costruzione di alloggi per il personale.

Per quanto riguarda la costruzione di alloggi per il personale in servizio previsti nel periodo 1982/1987 il programma ha subito inevitabili variazioni anno per anno a motivo del ritardato o anticipato reperimento delle aree nelle varie sedi.

A modifica degli iniziali stanziamenti previsti nell'esennio di attuazione è intervenuta la modulazione introdotta nella legge finanziaria 1984 secondo il seguente prospetto:

1982	5	miliardi
1983	20	"
1984	30	"
1985	20	"
1986	20	"
1987	5	"
<hr/>		
per un totale di	100	miliardi

Tale variazione di stanziamenti non ha comunque comportato modifiche al piano di costruzione, stante la disponibilità finanziaria dei primi due anni non impegnata per la difficoltà di ripperimento di aree.

Dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione dei nuovi 1150 alloggi di servizio previsti dal piano conseguono indubbi benefici effetti sul piano occupazionale e, di conseguenza, economici su tutte le zone interessate alle opere stesse.

Inoltre, la realizzazione del congruo numero di alloggi di servizio previsti in aggiunta ai 261 realizzati con il finanziamento della legge 7.6.1975, n.° 227 e già assegnati ai dipendenti dell'Azienda, comporta di certo vantaggi sul piano sociale con riflessi positivi sull'andamento del servizio.

Relativamente invece agli interventi straordinari sulla rete telefonica sono in corso importanti opere di aggiornamento del "Progetto '80" per la realizzazione di sistemi in fibra ottica nel Mediterraneo e nell'Oceano Atlantico con un primo impegno di oltre 60 miliardi. E' in corso altresì la realizzazione del collegamento in fibre ottiche Catania-Palermo con una spesa prevista di circa 30 miliardi.

**PROGRAMMA COSTRUZIONE ALLOGGI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO
DA FINANZIARE CON LA LEGGE 10.2.1982, n.39
(miliardi di lire a prezzi 1982)**

	Numero Alloggi	1982	1983	1984	1985	1986	1987
ANCONA	28	2,4
BARI	42	.	.	3,7	.	.	.
BOLOGNA	35	3,0
CAGLIARI	32	2,7	.
CATANIA	30	.	.	.	2,6	.	.
CATANZARO	44	.	3,8
FIRENZE	28	2,4	.
GENOVA	42	.	3,7
MESSINA	30	.	.	.	2,6	.	.
MILANO	28	2,4	.
NAPOLI	100	.	.	.	8,7	.	.
NAPOLI	97	8,4	.
PADOVA	24	.	2,1
PALERMO	30	.	2,6
PERUGIA	14	.	.	.	1,2	.	.
PESCARA	30	2,6
PISA	24	.	2,1
POTENZA	32	.	.	.	2,8	.	.
ROMA	180	.	15,7
ROMA	182	.	.	15,8	.	.	.
TORINO	28	2,4
TRIESTE	14	.	.	.	1,2	.	.
VENEZIA	42	3,6
VERONA	14	.	.	.	1,2	.	.
TOTALE	1.150	5,0	30,0	19,5	20,3	15,9	9,0

La presente tabella si riferisce all'iniziale programma di costruzione e alla relativa ripartizione annuale di spesa.

Il programma potrà subire variazioni in funzione dell'ammontare annuale degli stanziamenti che verranno autorizzati con le leggi finanziarie e del reperimento delle aree.